

La FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI presenta:

ALTRI FIORI E ALTRE DOMANDE
di PETER FISCHLI & DAVID WEISS

Palazzo Litta
Corso Magenta 24, Milano
30 gennaio – 16 marzo 2008

Dal 30 gennaio al 16 marzo 2008 la **Fondazione Nicola Trussardi** presenta *Altri fiori e altre domande*, la prima retrospettiva in Italia di **Peter Fischli & David Weiss**.

Installata negli affascinanti spazi seicenteschi di **Palazzo Litta**, che per la prima volta si apre all'arte contemporanea, la mostra di Peter Fischli & David Weiss rappresenta un'occasione unica per scoprire l'opera di due indiscussi innovatori dell'arte di oggi, già vincitori del Leone d'Oro alla Biennale di Venezia. Per la prima volta, infatti, grazie all'impegno della Fondazione Nicola Trussardi, il duo di artisti svizzeri approda a Milano con un grande progetto espositivo.

Con *Altri fiori e altre domande* gli artisti hanno completamente re-inventato la loro mostra retrospettiva. Prodotta dalla Fondazione Nicola Trussardi con la collaborazione della Tate Modern di Londra e la Kunsthau Zurich di Zurigo, *Altri fiori e altre domande* presenta **nuove opere** realizzate per l'occasione, pezzi storici e **lavori sconosciuti** al grande pubblico in un'installazione di **oltre quaranta** video, sculture e fotografie concepita appositamente per gli spazi monumentali della piccola Versailles di Milano.

Peter Fischli & David Weiss hanno creato un percorso che si infila nelle stanze, nei decori e nelle atmosfere del palazzo per mettere in scena una serie di incontri ora intimi ora spettacolari con le loro opere che restituiscono a Palazzo Litta l'eleganza e il fascino tipico delle **dimore private** d'altri tempi. In *Altri fiori e altre domande* la bellezza barocca di Palazzo Litta si confronta con le minuscole crisi di Peter Fischli & David Weiss e che con le loro opere sfumano il confine tra la **normalità** e lo **straordinario**, tra **passato** e **presente**. Fischli & Weiss trasformano Palazzo Litta in un'assurda casa di bambole.

Peter Fischli & David Weiss **lavorano insieme dal 1979** e con le loro opere attraversate da un'**energia** tanto giocosa quanto assurda, hanno costruito un repertorio infinito di **colpi di scena** e **piccole rivelazioni quotidiane**. Con intuizioni rapide e guizzi improvvisi, ma anche con riflessioni ostinate e ossessioni maniacali, Peter Fischli & David Weiss trasformano la realtà in un miraggio. Saggi profeti e buffoni di corte, i due artisti proiettano uno **sguardo incantato** sul mondo che ci circonda e lo trasformano in un laboratorio dove scoprire preziosi paradossi e affinità segrete. Le visioni di Peter Fischli & David Weiss sono animate da uno **stupore infantile** che mescola rigore e fantasia, leggerezza e tragedia, sempre in bilico tra sublime e kitsch, tra noia e psichedelia. Capace di sgretolare ogni certezza, l'opera di Peter Fischli & David Weiss scorre come un'enciclopedia impazzita in un'esplosione di forme e colori, illuminazioni e oscurità.

Con *Altri fiori e altre domande* la Fondazione Nicola Trussardi si avventura in una mostra che è al contempo retrospettiva e introspettiva, una combinazione unica di opere storiche e produzioni originali, in uno dei luoghi più prestigiosi e importanti di Milano.

Sempre alla ricerca di nuove modalità per **mettere l'arte contemporanea a disposizione di tutti**, la Fondazione Nicola Trussardi si confronta con il tessuto cittadino per riscoprire attraverso le grandi voci dell'arte di oggi lo straordinario patrimonio monumentale del nostro paese.

Altri fiori e altre domande è la decima mostra dall'inizio della rinnovata attività della Fondazione Nicola Trussardi e celebra i primi **cinque anni** di iniziative **gratuite** a diretto contatto con il pubblico e con la città: la Fondazione Nicola Trussardi porta la cultura contemporanea in ogni angolo di Milano.

**FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

INFORMAZIONI ESSENZIALI

FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

Artisti: PETER FISCHLI & DAVID WEISS
Titolo: ALTRI FIORI E ALTRE DOMANDE

Sede: Palazzo Litta
Corso Magenta 24
Milano

Periodo: dal 30 gennaio al 16 marzo 2008
Tutti i giorni dalle 10:00 alle 20:00

Ingresso libero

Materiali: Una pubblicazione gratuita, a cura della Fondazione Nicola Trussardi, è a disposizione del pubblico negli spazi della mostra.

Per informazioni: tel. 02.80.68.82.1
www.fondazionenicolatrussardi.com

Ufficio Stampa:
Flavio Del Monte, Fondazione Nicola Trussardi
Piazza della Scala, 5 - 20121 Milano
Tel. 02.80.68.82.24 - Fax 02.80.68.82.81 - Cell. 335.231469
e-mail: press@fondazionenicolatrussardi.com

La mostra *Altri fiori e altre domande* di Peter Fischli & David Weiss è prodotta dalla Fondazione Nicola Trussardi in collaborazione con la Tate Modern di Londra e la Kunsthaus Zurich di Zurigo. La mostra è a cura di Bice Curiger, Vicente Todolí e Massimiliano Gioni.

Un ringraziamento speciale alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia.

Con il patrocinio del
Ministero per i Beni e le
Attività Culturali



Con il patronato
e il contributo di



Con il patrocinio di



PETER FISCHLI & DAVID WEISS ALTRI FIORI E ALTRE DOMANDE

LE OPERE IN MOSTRA DESCRIZIONE E INTRODUZIONE

Prodotta dalla Fondazione Nicola Trussardi, *Altri fiori e altre domande* è la prima grande mostra in Italia di Peter Fischli & David Weiss, già celebrati dal Leone d'Oro alla Biennale di Venezia. Pensata appositamente per gli spazi seicenteschi di Palazzo Litta, la mostra rappresenta un'occasione unica per esplorare i mondi surreali inventati dal duo svizzero.

Tra le pareti di broccato, le cineserie e gli specchi del piano nobile di Palazzo Litta, che la Fondazione Nicola Trussardi apre per la prima volta all'arte contemporanea, la mostra raccoglie lavori inediti e oltre quaranta opere storiche di Fischli & Weiss e offre una panoramica completa e originale sulla loro produzione. Palazzo Litta si trasforma in uno strano carillon dell'assurdo.

Fischli & Weiss lavorano insieme dal 1979 e si sono imposti come i profeti di un'arte che guarda al mondo con stupore infantile, ma che è anche capace di sgretolare ogni certezza e sottoporla alla critica più spietata. Perfino l'ingresso nella mostra è spaesante e appare come un luogo di transito in cui le opere si confondono con gli ambienti originali tra mobili antichi e fotografie di **AEROPORTI** (1987-in progress) [SALA 1].

Nelle mani di Fischli & Weiss anche la materia più insignificante si trasforma in qualcosa di magico. Dalla dissolvenza ipnotica di **FIORI** (1997-98) [SALA 3] alle **SCULTURE NERE** (1986-88) [SALA 2] in cui mobili, utensili, alberi ed edifici sono ricostruiti in gomma e trasformati in un inquietante monocromo, fino alla proiezione **KANALVIDEO** (1992) [SALA 4] che ci guida nelle fognature di Zurigo, l'arte di Fischli & Weiss svuota la realtà di ogni peso e la trasforma in un miraggio.

L'impercettibile distanza che separa verità e finzione è uno dei temi centrali nell'opera di Fischli & Weiss. In una delle loro serie più famose, gli artisti hanno riprodotto meticolosamente alcuni oggetti scolpendoli in poliuretano, un materiale leggerissimo quanto delicato, che sembra catturare tutta la fragilità del mondo. **UNTITLED (PALLETS)** (2001-04) [SALA 5b] apre uno squarcio su ciò che di solito resta celato nelle esposizioni d'arte: per svelarci il disordine dietro le quinte, Fischli & Weiss espongono oggetti comuni che in realtà sono sculture realizzate con cura maniacale. In **LA ZATTERA** (1982) [SALA 9b, SALA 10, SALA 11] – la prima opera che i due artisti abbiano mai realizzato in poliuretano – Fischli & Weiss fanno riemergere dagli abissi nature morte da cartone animato e animali da fiaba. In **UNTITLED (ROTTERDAM)** (2000-04) [SALA 14] trasformano una delle ultime sale della mostra nel ripostiglio di un custode immaginario: una simulazione iper-realistica, tanto spettacolare quanto ordinaria, in cui ogni oggetto è scolpito e dipinto a mano.

La realtà per Fischli & Weiss va guardata come un sogno a occhi aperti, che talvolta si tinge di sfumature drammatiche. Nell'installazione **DOMANDE** (1980-2003) [SALA 6] scorrono dubbi esistenziali, quesiti inquietanti e piccole riflessioni: sono paure e desideri simili a quelli che ci assalgono la sera prima di dormire – filosofia da quattro soldi o rivelazioni esoteriche? In uno dei video più celebri di Fischli & Weiss, **THE WAY THINGS GO** (1986-87) [SALA 5], gli oggetti si risvegliano e i materiali più diversi – scatole, bottiglie, pezzi di legno, candele, copertoni e teiere – si rincorrono in una serie esilarante di reazioni a catena, un effetto domino in cui caos e ordine si sfidano all'infinito. Questo sentimento primordiale di paura e stupore torna nel film **LA RETTA VIA** (1983) [SALA 7] in cui i due artisti si travestono da topo e da orso e si avventurano per le montagne della Svizzera, perfetti filosofi in stile Walt Disney. I costumi conservati al centro della stanza sono al contempo perfette sculture minimaliste e feticci da museo delle cere.

FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrusardi.com

www.fondazionenicolatrusardi.com

Osservata in tutta la sua svagata complessità, l'opera di Fischli & Weiss ci appare animata da piccoli miracoli e momenti di felicità fai da te. L'intera mostra a Palazzo Litta può essere descritta come un labirinto di immagini e mondi possibili, un viaggio tra micro-universi e panorami lillipuziani: **UN LAVORO INCOMPLETO** (2000-06) [SALA 8] è un giro del mondo in centinaia di immagini che si confondono e si intrecciano una con l'altra, per rivelarci il lato oscuro della quotidianità.

Catalogando regole ed eccezioni, l'opera di Fischli & Weiss scorre come un'enciclopedia impazzita, un'esplosione di forme e colori, illuminazioni e oscurità. Nella serie **FOTOGRAFIE DI SALSICCE** (1979) [SALA 12], l'opera che segna l'inizio della collaborazione tra i due artisti, montagne di salsiccia e paesaggi romantici spuntano tra le pareti di un frigorifero o sul pavimento del salotto, per rivelare bellezze allo stesso tempo sublimi e kitsch. Nella serie **EQUILIBRI – UN POMERIGGIO TRANQUILLO** (1984) [SALA 12] oggetti in equilibrio precario sfidano la legge di gravità e danno vita a nuove creature ibride. Nelle fotografie di Fischli & Weiss anche la noia diventa spettacolo, la banalità si declina in infinite variazioni e tutto scorre nella sua meravigliosa molteplicità.

Perfino la storia dell'umanità passa attraverso il caleidoscopio di Fischli & Weiss: nell'ambiziosa serie **SUDDENLY THIS OVERVIEW** (1981) [SALA 13] – presentata per la prima volta in Italia – il duo riscrive gli eventi cruciali della storia dell'uomo in una sequenza di oltre novanta piccole scene di creta. Vignette da un universo in miniatura, le sculture di Fischli & Weiss ricostruiscono eventi insoliti ed episodi marginali che la storia ufficiale non ha mai raccontato.

Nell'ultime sale del Palazzo un gatto gigante si lecca i baffi [SALA 15] mentre poco lontano si diffondono i suoni di una radio. Come molte altre opere di Fischli & Weiss, anche **RADIO** (2008) [SALA 16] cela una sorpresa misteriosa: è in presa diretta con il passato, la radio suona musiche e diffonde notizie ormai di qualche mese fa. Voci lontane ma sempre presenti.

Altri fiori e altre domande porta a Milano le visioni allucinate di Fischli & Weiss, in una combinazione unica di opere storiche e produzioni originali che negli spazi barocchi di Palazzo Litta si fanno ancora più fantasmagoriche.

PETER FISCHLI & DAVID WEISS ALTRI FIORI E ALTRE DOMANDE

OPERE IN MOSTRA

Tutte le opere © Peter Fischli / David Weiss

SALA 1

Peter Fischli / David Weiss
Lampada
2008

Poliuretano intagliato e dipinto
h 55, ø 35 cm

Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
Aeroporti
1987 – in progress

Stampe cibachrome
Exhibition copy
Ciascuna 160 x 225 cm

Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
Hostess
1988

Gesso
114 x 27 x 21 cm

Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
Senza titolo
1992

Foto montata su Plexiglas
124 x 83,7 cm

Collezione privata, Milano
Courtesy: Le Case d'Arte, Milano

SALA 2

Peter Fischli / David Weiss
Portaposate
1987

Gomma nera
5,5 x 34,4 x 26,5 cm

Kunsthaus Zürich, Vereinigung Zürcher Kunstfreunde,
Gruppe Junge Kunst, Zurigo

Peter Fischli / David Weiss
Armadio
1990

Gomma nera
220 x 52 x 58 cm
Collezione Ringier, Svizzera

Peter Fischli / David Weiss
Disco
1986

Gomma nera
h 1, ø 30 cm
Courtesy: gli artisti

Peter Fischli / David Weiss

Candela
1986-87

Gomma nera
15,5 x 30 cm
Kunsthaus Zürich, Vereinigung Zürcher Kunstfreunde,
Gruppe Junge Kunst, Zurigo

Peter Fischli / David Weiss
Sgabello marocchino
1987

Gomma nera
30 x 56 cm
Kunsthaus Zürich, Vereinigung Zürcher Kunstfreunde,
Gruppe Junge Kunst, Zurigo

Peter Fischli / David Weiss
Muro
1987

Gomma nera
40 x 91 x 31 cm
Kunsthaus Zürich, Vereinigung Zürcher Kunstfreunde,
Gruppe Junge Kunst, Zurigo

Peter Fischli / David Weiss
Ciotola del cane
1986-87

Gomma nera
h 8,5, ø 25 cm
Kunsthaus Zürich, Vereinigung Zürcher Kunstfreunde,
Gruppe Junge Kunst, Zurigo

Peter Fischli / David Weiss
Senza titolo (piccola radice)
1987

Gomma nera
46,5 x 57 x 37 cm
Kunsthaus Zürich, Vereinigung Zürcher Kunstfreunde,
Gruppe Junge Kunst, Zurigo

Peter Fischli / David Weiss
Lumpentiti
1992

Bambola riempita di monete
13 x 15 x 15 cm
SWX Swiss Exchange, Zurigo

Peter Fischli / David Weiss
Scarafaggio
1986-87

Oggetto da The Way Things Go
Tecnica mista
13 x 26 x 13 cm
Collezione Alfred Richterich

SALA 3

Peter Fischli / David Weiss
Fiori
1997-98

162 diapositive
Dimensioni variabili
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

**FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.8068821

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

SALA 4

Peter Fischli / David Weiss
Edificio
1985
Modello in poliuretano dipinto di un edificio a tre piani
120 x 160 x 110 cm
Collezione Friedrich Christian Flick

Peter Fischli / David Weiss
Kanalvideo
1992
Video, 60 min.
Exhibition copy
Carnegie Museum of Art, Pittsburgh; A.W. Mellon
Acquisition Endowment Fund, 2005

SALA 5

Peter Fischli / David Weiss
The Way Things Go
1986-87
Film 16 mm, 30 min.
Riprese: Pio Corradi
T & C Film, Zurigo
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
Making Things Go
1985-2006
Video, 48 min.
Riprese: Patrick Frey
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

SALA 5b

Peter Fischli / David Weiss
Senza titolo (Pallet)
2001-04
Poliuretano intagliato e dipinto
Collezione Ringier, Svizzera

SALA 6

Peter Fischli / David Weiss
Domande
2002-03
5 proiettori per diapositive
Dimensioni variabili
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
Brocca
2007
Creta
30 x 45 x 34 cm
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
Scarpa
2007
Creta
34 x 55 x 22 cm
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
Ascia
2007
Creta
6 x 28 x 50 cm
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

SALA 7

Peter Fischli / David Weiss
Costumi da ratto e da orso
1981-2004
Costumi da ratto e da orso in scatole di perspex per i
protagonisti del film La retta via
Ciascuno 280 x 80 x 100 cm
Courtesy: gli artisti; Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
La retta via
1983
Film 16 mm, 50 min.
Exhibition copy
Riprese: Pio Corradi
Musiche: Stephan Wittwer
T & C Film, Zurigo
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

SALA 8

Peter Fischli / David Weiss
Un lavoro incompleto
2007
3 tavoli luminosi con 162 pellicole
Ciascuno 21 x 210 x 106 cm
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
Catena
2007
Creta
14 x 120 x 14 cm
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
Senza titolo
1992
Foto montata su Plexiglas
124 x 188 cm
Collezione privata, Milano
Courtesy: Le Case d'Arte, Milano

SALA 9

Peter Fischli / David Weiss
Fagiolo (dalla serie Sculture Grigie)
1983
Poliuretano, stoffa, vernice
30,5 x 126,5 x 38,1 cm
Hauser & Wirth, Zurigo/Londra

Peter Fischli / David Weiss
Uovo (dalla serie Sculture Grigie)
2006
Poliuretano, stoffa, vernice

FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

ø 100 x 127 cm
Courtesy: gli artisti

Peter Fischli / David Weiss
Organo dell'equilibrio (dalla serie Sculture Grigie)
1986
Poliuretano, stoffa, vernice
60 x 45 x 35 cm
Courtesy: gli artisti

Peter Fischli / David Weiss
Appartamento (dalla serie Sculture Grigie)
1985
Poliuretano, stoffa, vernice
30 x 120 x 140 cm
Courtesy: gli artisti

Peter Fischli / David Weiss
Animale (dalla serie Sculture Grigie)
1986
Poliuretano, stoffa, vernice
85 x 45 x 50 cm
Courtesy: gli artisti

SALA 9b

Peter Fischli / David Weiss
Oggetti dalla zattera
1982
Oggetti di poliuretano intagliato e dipinto
Dimensioni variabili
Hessisches Landesmuseum Darmstadt, Sammlung Tiefe
Blicke

SALA 10

Peter Fischli / David Weiss
Oggetti dalla zattera
1982
Oggetti di poliuretano intagliato e dipinto
Dimensioni variabili
Hessisches Landesmuseum Darmstadt, Sammlung Tiefe
Blicke

SALA 11

Peter Fischli / David Weiss
Oggetti dalla zattera
1982
Oggetti di poliuretano intagliato e dipinto
Dimensioni variabili
Hessisches Landesmuseum Darmstadt, Sammlung Tiefe
Blicke

SALA 11b

Peter Fischli / David Weiss
Son et Lumière – Le Rayon Vert
1990
Torcia, giradischi, bicchiere di plastica, nastro adesivo
Exhibition copy
25 x 40 x 16 cm
Collezione Goetz, Monaco

SALA 12

Peter Fischli / David Weiss
Equilibri – Un pomeriggio tranquillo
1984-87
Fotografie, cartone, tavoli
Ciascuna 13 x 18 cm

Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

Peter Fischli / David Weiss
Fotografie di Salsicce
1979
9 fotografie
Exhibition copy
Ciascuna 24 x 36 cm
Walker Art Center, Minneapolis, Clinton and Della Walker
Acquisition Fund, 1993

SALA 13

Peter Fischli / David Weiss
Suddenly This Overview
1981-2006
92 sculture, creta
Tra 6 x 7 x 5 cm e 82 x 83 x 5 cm
Courtesy: gli artisti. Data l'estrema fragilità dell'opera gli
artisti hanno deciso di produrre alcune repliche e nuove
sculture ispirate a Suddenly This Overview. La maggior
parte delle sculture della serie originale sono conservate
presso la Emanuel Hoffmann Foundation, in prestito
permanente al Öffentliche Kunstsammlung Basel

SALA 14

Peter Fischli / David Weiss
Senza titolo (Rotterdam)
2000-04
Poliuretano intagliato e dipinto
Dimensioni variabili
Courtesy: Monika Sprüth Philomene Magers,
Colonia/Monaco/Londra; Galerie Eva Presenhuber, Zurigo;
Matthew Marks Gallery, New York

SALA 15

Peter Fischli / David Weiss
Gattino
2001
Video, 6 min.
Exhibition Copy
Collezione Maja Hoffmann, Svizzera

SALA 16

Peter Fischli / David Weiss
Radio
2008
Radio
Courtesy: gli artisti

FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

PETER FISCHLI & DAVID WEISS
ALTRI FIORI E ALTRE DOMANDE

SELECTED WRITINGS SUGLI ARTISTI

Nell'opera di Fischli & Weiss [...] la curiosità più vivace, l'understatement più disarmante, improvvisazione più giocosa e l'uso di materiali modesti trasformano le grandi domande della vita in piccoli problemi. Un mondo in miniatura che si fa veicolo di una ricerca metafisica.
(Lynne Cooke)

Con un atteggiamento quasi infantile, Fischli & Weiss portano le loro marachelle a una grandezza tale da trasformarle in classici postmoderni con tanto di pedigree da perfetti storici dell'arte. Le opere di Fischli & Weiss ricordano le macchine auto-distruttive di Jean Tinguely e il lavoro di Joseph Beuys con le sue sculture fatte di sapone, giornali vecchi e tutto ciò che è, per citare Heidegger, 'a disposizione'.
(Arthur C. Danto)

La qualità lillipuziana e minima delle opere di Fischli & Weiss restituisce uno sguardo che è divino e allo stesso tempo infantile e che ci costringe a non guardare altrove ma piuttosto a concentrarci sull'umile pezzo di terra che abbiamo sotto i piedi.
(Iwona Blazwick)

[Nell'opera di Fischli & Weiss] il confine tra arte e realtà diventa una questione puramente spirituale: un'interpretazione basata sulla decisione intima di ciascuno di noi di vedere ciò che ci circonda in maniera diversa. Questa scelta acquista perfino una dimensione mitica. Attraversare il confine tra arte e realtà diventa quasi una conversione religiosa, un'illuminazione che ci consente di percepire ciò che è familiare da un nuovo punto di vista e di contemplare ciò che è nascosto sotto la superficie delle cose.
(Boris Groys)

I film di Fischli & Weiss sono pervasi di quel senso di stupore che hanno i bambini quando iniziano a esplorare il mondo con la loro incontenibile ostinazione, quell'entusiasmo da cercatori d'oro. Noi grigi uomini comuni con le nostre conclusioni scontate, i nostri desideri e speranze senza pretese non abbiamo altra scelta: dobbiamo sorridere e sopportare l'insostenibile leggerezza della loro gioia solare.
(Bice Curiger)

Bouvard et Pécuchet è l'ultimo romanzo di Flaubert, rimasto non finito. Il libro racconta la storia di due impiegati parigini che si ritirano insieme in campagna quando uno di loro riceve un'eredità. [...] I due cercano di mettere insieme un'enciclopedia della conoscenza del mondo il cui contenuto si rivela irraggiungibile. [...] Flaubert progettava di scrivere un secondo volume di *Bouvard et Pécuchet* che avrebbe raccolto tutti i diagrammi che i due copiavano ossessivamente nel tentativo di realizzare una loro mappa personale del mondo. Con l'opera *Suddenly This Overview*, Fischli & Weiss hanno aiutato Flaubert a concludere il suo libro.
(Nancy Spector)

FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

PETER FISCHLI & DAVID WEISS
ALTRI FIORI E ALTRE DOMANDE

SELECTED WRITINGS DEGLI ARTISTI

Cerchiamo di guardare alle cose da diversi punti di vista contemporaneamente. Forse è più un modo per essere ironici: l'ironia è dire qualcosa intendendo qualcos'altro. L'ironia è essere poco chiari e parlare nello stesso momento su livelli differenti.

Vogliamo trasportare le cose altrove, portarle fuori dalla nicchia a cui appartengono senza però denigrare le loro origini: è un modo per prendere ma anche per restituire.

Si attraversa la vita ponendosi sempre la stessa domanda, chiedendosi cosa sia o non sia importante. Noi prendiamo costantemente decisioni del genere. Quando qualcosa va storto, può essere divertente ma anche destabilizzante.

C'è una ragione per cui le Piramidi sono famose. Quando vai in quel luogo, non importa quante fotografie tu abbia visto prima, ti rendi conto che le Piramidi sono uniche e che non riesci a capirle. Esiste una spiegazione anche per l'attrazione emotiva che tutti provano per le onde del mare. Noi cerchiamo di esplorare queste immagini con la consapevolezza che sono frutti proibiti.

Per evitare di prendere una posizione netta a favore o contro la bellezza produciamo opere composte da molte parti. Così, invece di dire 'Questo è l'aeroporto più bello e ne esiste soltanto uno' preferiamo lavorare a selezioni più ampie e simultanee. È un modo per evitare di essere troppo precisi, di costruire gerarchie.

Ci interessa mostrare come la realtà offra soltanto il suo lato visibile, la superficie delle cose.

Crediamo che ci sia sempre qualcosa di vero nei luoghi comuni ed è una scoperta che devi fare da solo, poco alla volta.

Guardiamo il mondo visibile che ci circonda, e ci piace sapere cosa stiamo facendo. Quando intagliamo gli oggetti di poliuretano, per esempio, scegliamo i modelli per lo più dal nostro studio e dalla nostra vita quotidiana: sono oggetti che conosciamo bene e quindi li possiamo trasformare.

FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

PETER FISCHLI & DAVID WEISS BIOGRAFIA SELEZIONATA

Peter Fischli (1952) e David Weiss (1946) sono nati a Zurigo dove vivono e lavorano.

PREMI

2006	Roswitha Haftmann Prize, Zurigo
2003	Leone d'oro, Biennale di Venezia, Venezia
1994	Art Award of the City of Zurich, Zurigo
1989	Prix Caran d'Ache, Ginevra

SELEZIONE DALLE MOSTRE PERSONALI

2008	Fondazione Nicola Trussardi, Altri fiori e altre domande, Milano
2007	Zunsthau Zurich, Fragen & Blumen. Eine Retrospektive, Zurigo Swiss Institute, Books, Editions And The Like, New York
2006	Tate Modern, Flowers & Questions. A Retrospective, Londra
2003	Museo Boijmans Van Beuningen, Rotterdam
2002	Museum Ludwig, Fragen, Projektionen, Colonia
2001	Times Square Project Public Art Fund, Büsi (Kitty) 2001, New York Museu de Arte Contemporânea Fundação de Serralves, Fischli & Weiss. Mundo visível, Porto
2000	Museum für Gegenwartskunst, Sichtbare Welt, Plötzlich diese Übersicht, Grosse Fragen-Kleine Fragen, Basilea Museu d'Art Contemporani de Barcelona, El mon visible, Barcellona Sammlung Goetz, Monaco
1999	ARC Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, Parigi
1998	Institute of Contemporary Art, Boston Kunstmuseum Wolfsburg, Wolfsburg
1997	Institute of Contemporary Art, Filadelfia Museum of Modern Art, San Francisco
1996	Hamburger Bahnhof, Museum für Gegenwartskunst, Berlino Walker Art Center, Minneapolis Serpentine Gallery, Londra Kunsthau Zürich, Arbeiten im Dunkeln, Zurigo
1995	Biennale di Venezia, Padiglione Svizzero, Venezia
1993	Kunsthalle Zürich, Zurigo Musée d'Art et d'Histoire, Ginevra
1992	Musée National d'Art Moderne, Centre Georges Pompidou, Parigi
1991	Wiener Secession, Vienna
1990	IVAM, Valencia Kunstverein München, Monaco
1988	Institute of Contemporary Art, Londra Centre d'Art Contemporain, Ginevra Portikus, Francoforte
1987	Renaissance Society, Chicago P.S. 1, New York Museum of Contemporary Art, Los Angeles
1985	Kunsthalle Basel, Peter Fischli/David Weiss, Basilea Centre Culture Suisse, Parigi Kölnischer Kunstverein, Colonia
1984	Galerie Crousel-Hussenot, Parigi
1983	Galleria Monika Sprüth, Fieber, Colonia
1982	St. Galerie, San Gallo
1981	Galleria Stähli, Plötzlich diese Übersicht, Zurigo Galleria Balkon, Ginevra

**FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com

SELEZIONE DALLE MOSTRE COLLETTIVE

- 2007 Tese della Novissima, Arsenale di Venezia, The Hamster Wheel, Venezia
2006 Museu Serralves – Museu de Arte Contemporanea, Anos 80, Porto
Irish Museum of Modern Art, all hawaii eNtrées / luNar reGGae, Dublino
Museum für Gegenwartskunst, Emanuel Hoffmann-Stiftung. Werkgruppen und Installationen, Basilea
Centre Culturel Suisse – CCS, ALLER / RETOUR 2, Parigi
Villa Manin Centro di Arte Contemporanea, Infinite Painting, Codroipo
2005 MCA Chicago, Universal Experience: Art, Life and the Tourist's Eye, Chicago
Museum für Neue Kunst | ZKM, Lichtkunst aus Kunstlicht, Karlsruhe
2004 Biennale di Venezia, Ritardi e Rivoluzioni, Palermo
P.S.1. Contemporary Art Center, Hard Light, New York
Kunsthalle Wien, Triennale Fellbach, Vienna
Le consortium, Before the end, Digione
2003 The National Museum of Modern Art, Travelling: Towards the boarder, Tokyo
Swiss Institute-Contemporary Art, 'Extra: How Many Extra Layers Can We Graft on to Reality Before it Collapses?', New York
Walker Art Center, The Last Picture Show: Artists Using Photography 1960-1982, Minnesota
Mori Art Museum, Happiness, Tokyo
Biennale di Venezia, Ritardi e Rivoluzioni, Venezia
Biennale di Venezia, Utopia Station, Venezia
Haus der Kunst, Grotesk! 130 Jahre der Frechheit, Monaco di Baviera
Schirn Kunsthalle Frankfurt, Grotesk! 130 Jahre der Frechheit, Francoforte
2002 Kunsthau Zürich, Wallflowers. Grosse Fotografien, Zurigo
Solomon R. Guggenheim Museum, Moving Pictures, New York
2001 Museum für Moderne Kunst Frankfurt am Main, Szenenwechsel XX, Francoforte
Kunst-Werke, Berlino
Solomon R. Guggenheim Museum, Moving Pictures, New York
2000 Sammlung Goetz, [con Mike Kelley], Monaco
Musée d'art moderne de la Ville de Paris, voilà – le monde dans la tête, Parigi
Castello di Rivoli, Torino
Tate Gallery, Londra
1998 11th Biennale of Sydney, Sydney
1997 Skulpture Projekte 97, Münster
documenta X, Kassel
1996 Louisiana Museum of Modern Art, Nowhere, Humlebaek
1995 Biennale di Venezia, Venezia
1992 Castello di Rivoli, Post Human, Torino
Deste Foundation for Contemporary Art, Double Take, Atene
Expo 1992, Padiglione Svizzero, Siviglia
1991 Martin-Gropius-Bau, Metropolis, Berlino
1990 Biennale di Sydney, Sydney
1989 Biennale di San Paolo, San Paolo
Rooseum, Malmö
1988 Biennale di Venezia, Aperto, Venezia
Carnegie International, Pittsburgh
1987 Skulpture Projekte 87, Münster
documenta 8, Kassel
Reina Sofia, 'The Sonnabend Collection', Madrid
1986 Sonsbeck 86, Arnheim
1985 Nouvelle Biennale de Paris, Parigi
1984 Kunstverein Hannover, Zwischen Plastik und Malerei, Hannover
Museum of Modern Art, An International Survey of Recent Painting and Sculpture, New York
1983 Lenbachhaus, aktuell 83, Monaco
1982 Galerie nächst St. Stephan, Neue Skulptur, Vienna
1981 30 Künstler aus der Schweiz, Innsbruck/Vienna/Francoforte
1980 Städtische Galerie zum Strauhof, Saus und Braus, Zurigo

**FONDAZIONE
NICOLA
TRUSSARDI**

Piazza della Scala, 5

20121 Milano

tel +39.02.8068821

fax +39.02.80688281

info@fondazionenicolatrussardi.com

www.fondazionenicolatrussardi.com



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

Cenni storici, architettonici ed artistici Palazzo Litta, Milano

Palazzo Litta è uno degli edifici che meglio caratterizzano dal punto di vista storico-artistico e culturale la città di Milano, grazie all'elegante ed estrosa facciata settecentesca rivolta su Corso Magenta, il sontuoso portale arricchito dagli imponenti telamoni, il solenne scalone d'onore, gli apparati decorativi dell'appartamento nobile, il sistema di cortili interni ed il giardino che si apre verso Foro Bonaparte.

Il nucleo originario venne costruito tra il 1642 ed il 1648 da Francesco Maria Richini su commissione del conte Bartolomeo Arese. Del nucleo seicentesco si conserva, oltre all'impianto generale della parte nobile del complesso, il Cortile d'Onore che, nel suo classicismo, rappresenta uno dei più begli esempi di cortile seicentesco milanese. La soprastante parete è modellata da due ordini di finestre: al piano nobile con timpani curvi e triangoli alternati, al secondo piano con incorniciature quadrate.

All'opera di Richini si ascrive anche un oratorio gentilizio consacrato nel 1671 e trasformato nel secondo Settecento nel teatro, collocato nel Cortile dell'Orologio, ancora oggi in attività ad opera dell'Associazione Teatro Litta.

La struttura architettonica del palazzo venne ampliata e decorata nel corso di tutto il XVII secolo e dalla metà del Settecento l'edificio, passato per linea femminile prima ai Visconti e ai Borromeo e in ultimo ai Litta, acquistò la definitiva veste barocchetta di stile lombardo, con lo scenografico scalone "a forbice" che conduce al piano nobile, opera di Francesco Merlo (1740) e la decorazione pittorica affidata in gran parte alla bottega di Giovanni Antonio Cucchi, esponente del rococò lombardo.

Tra il 1752 ed il 1761, Bartolomeo Bolli realizzò la nuova facciata costituita da due corpi più bassi e orizzontali ed uno centrale più alto ed aggettante. Grandi lesene disegnano tutto il fronte e sostengono il cornicione sormontato da un fastigio con due statue a tutto tondo che sorreggono lo stemma della casata Litta. Nello stesso periodo vengono realizzati interventi decorativi nelle sale interne; tra questi, le Nozze di Plutone e Proserpina di Martino Knoller.

Venduto all'asta nel 1873, il palazzo fu rilevato dalla Società Ferroviaria Alta Italia per passare poi alle Ferrovie Italiane nel 1905, diventando proprietà del Demanio dello Stato. Dal 1996 il complesso è rientrato nel patrimonio indisponibile dello Stato.

Nel febbraio 2007 la porzione più ampia e preziosa del complesso monumentale di Palazzo Litta è stata consegnata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per esso alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia.

L'altissima qualità artistica, architettonica e storica degli spazi di Palazzo Litta e le loro notevoli potenzialità, prevedono di connotare Palazzo Litta come uno spazio aperto ad iniziative culturali destinate alla collettività.

Dopo lunghi anni di chiusura, Palazzo Litta si apre per la prima volta con *Altri fiori e altre domande* della Fondazione Nicola Trussardi alle energie dell'arte contemporanea. La mostra retrospettiva di Peter Fischli & David Weiss è una straordinaria occasione per scoprire uno dei gioielli storici di Milano e d'Italia e allo stesso tempo per indagare la realtà attraverso le opere di una delle coppie di artisti più acclamati del mondo dell'arte di oggi.